

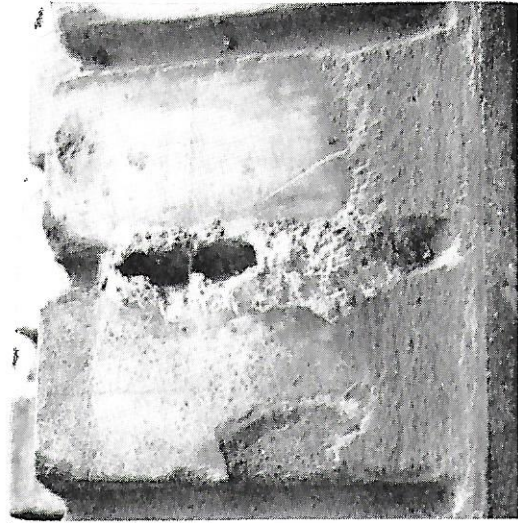
L'APE MURATRICE

Non è raro osservare sui muri delle case sui tronchi degli alberi, sulle rocce, alcuni rilievi a superficie scabra che sembrano, veduti a distanza, dei grumi di fango o di calcina. Sono invece i singolari nidi dell'ape muratrice (*Chalicodoma* o *Megachile muraria*), peloso e massiccio Imenottero che sfarfalla durante la primavera.

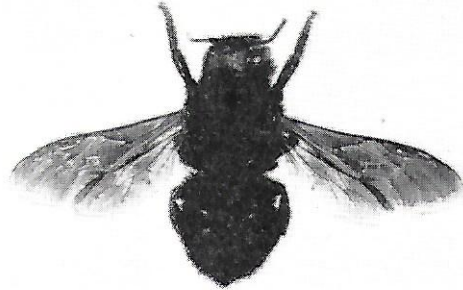
La fig. 1 mostra un esempio di tale nido, situato nell'incavo tra due mattoni dello stipite esterno di una finestra (guarda caso!) dell'Istituto di Zoologia di Bologna. Si tratta, però, di un vecchio nido senza più alcuna funzione perché da tempo abbandonato dai suoi abitanti; infatti quando il nido contiene gli animali esso non lascia vedere nessuna cavità. Ma procediamo con ordine.

La femmina (fig. 2), nera e di dimensioni maggiori del maschio, dopo essersi accoppiata, intraprende in autunno la costruzione del nido raccogliendo grani di sabbia e di terra, impastandoli con la saliva e incollandoli sul substrato. Essa prepara in tal modo una serie di cellette subvoidali a superficie interna liscia, che poi riempie di una miscela fluida di miele e polline su cui alla fine depone le uova, uno in ogni cella. Terminata questa operazione l'ape muratrice completa il suo lavoro di muratura coprendo le celle con una spesso impasto di sabbia e terra.

All'interno di ciascuna cella schiude una larva, la quale si accresce nutrendosi della pappa preparata dalla madre ed alla fine si trasforma in pupa, da cui prenderà origine l'insetto perfetto (fig. 3). L'uscita dal nido dell'insetto adulto avviene in primavera e gli insetti devono lavorar sodo di mandibole per riuscire a scavarsi una galleria che attraversi la « murata » materna! La fuoriuscita degli



1



2

insetti adulti è testimoniata dalla presenza di fori rotondi sulla superficie del nido (fig. 4).

A. S.

- 1) Nido di ape muratrice vuoto.
 2) Femmina di ape muratrice (*Megachile muraria*). 2 x.
 3) Parte interna di un nido di ape muratrice in cui si vedono tre individui che stanno sfarfallando. 1,5 x.
 4) Lo stesso nido della fig. 3 visto di fronte: si notino i fori di uscita degli insetti adulti. 1,5 x.

3



4

